

AFORISMI  
G.I. Gurdjieff

*(Da uno scritto appeso alle pareti della Study House al Prieuré)*

Ama quel che a « ciò » non piace.

La più grande conquista per un uomo è quella di essere capace di fare. .

Più sono difficili le condizioni di vita, più sono buoni i risultati del lavoro, sempre ammesso che ti ricordi il lavoro.

Ricorda te stesso sempre e ovunque.

Ricordati che sei venuto qui perché hai capito la necessità di lottare contro te stesso - soltanto contro te stesso.

Sii grato dunque a tutti coloro che te ne forniscono l'occasione.

Qui noi possiamo soltanto dare una direzione e creare delle condizioni, ma non aiutare.

Sappi che questa casa può essere utile solo a coloro che hanno riconosciuto la propria nullità e credono nella possibilità di cambiare.

Se già sai che è male.. e lo fai ugualmente, commetti un peccato cui è difficile rimediare.

Il sistema migliore per essere felici in questa vita consiste nella capacità di considerare esteriormente sempre, e interiormente mai.

Non apprezzare l'arte col sentimento.

Il vero indizio di un uomo buono è che ama suo padre e sua madre.

Giudica gli altri in base a te stesso, e raramente ti sbaglierai.

Aiuta soltanto chi non è ozioso.

Rispetta ogni religione.

Io amo chi ama il lavoro.

Noi possiamo soltanto sforzarci di riuscire a essere cristiani.

Non giudicare un uomo dalle parole altrui.

Tieni conto di ciò che la gente pensa di te, e non di ciò che dice.

Prendi la comprensione dell'Oriente e la scienza dell'Occidente, e poi cerca.

Soltanto chi è in grado di vegliare sui beni altrui merita di avere qualcosa di proprio.

Solo la sofferenza cosciente ha significato.

È meglio essere temporaneamente egoista che non essere mai giusto.

Se vuoi imparare ad amare, comincia con gli animali, perché sono più sensibili.

Insegnando agli altri, imparerai tu stesso.

Tieni presente che qui il lavoro non è fine a se stesso, ma è solo un mezzo.

Può essere giusto soltanto colui che sa mettersi al posto degli altri. .

Se non sei dotato di uno spirito critico, la tua presenza qui è inutile.

Chi si è liberato dalla malattia del « domani », ha qualche speranza di trovare .ciò che è venuto a cercare qui.

Beato colui che ha un'anima. Beato chi non l'ha. Ma sventura e dolore per chi ne ha solo l'embrione.

Il riposo non dipende dalla quantità, ma dalla qualità del sonno.

Dormi poco senza rimpianti.

L'energia spesa nel lavoro interiore attivo si trasforma immediatamente in una nuova riserva, ma quella spesa nel lavoro passivo è perduta per sempre.

Uno dei mezzi migliori per risvegliare il desiderio di lavorare su di sé è quello di rendersi conto che si può morire da un momento all'altro. Ma bisogna imparare a non dimenticarselo .

L'amore. cosciente risveglia l'amore cosciente.

L'amore emozionale evoca l'opposto.

L'amore fisico dipende dal tipo e dalla polarità.

La fede cosciente è libertà.

La fede emozionale è schiavitù. La fede meccanica è stupidità.

La speranza incrollabile è forza.

La speranza piena di dubbi è vigliaccheria. La speranza piena di paura è debolezza.

All'uomo è concesso un numero limitato di esperienze: risparmiandole, l'uomo si prolunga la vita.

Qui non ci sono né russi, né inglesi, né ebrei, né cristiani, ma soltanto uomini che perseguono un solo scopo: diventare capaci di essere.